

L'azienda può rifiutare le dimissioni per giusta causa?

di [Claudio Garau](#)

Pubblicato il 19 Novembre 2024

Le dimissioni per giusta causa offrono ai lavoratori una via d'uscita immediata da un ambiente insostenibile, come in caso di gravi inadempienze o abusi. Ma l'azienda può davvero contestarle o opporsi? Scopriamo in quali circostanze e cosa serve per sostenere la legittimità delle dimissioni.

Al momento della firma di un **contratto di lavoro**, azienda e dipendente si impegnano a rispettare i rispettivi obblighi nella volontà di intraprendere proficue relazioni. Tuttavia non sempre tutto va a gonfie vele: gravi inadempienze, violazioni di norme di legge o anche atti integranti illeciti penali possono condurre le parti alla rottura del rapporto lavorativo. Quando ciò accade dal lato datoriale, si parla di licenziamento per motivi disciplinari, ma quando invece è il lavoratore subordinato a essere costretto ad abbandonare il posto di lavoro, sono le **dimissioni per giusta causa** a costituire lo stop all'esperienza in ufficio. Di seguito ricorderemo in sintesi in quali circostanze pratiche un dipendente opta per tali dimissioni e soprattutto risponderemo ad un qu

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento